

ECONOMIA La Cna chiede chiarezza sulla polizza obbligatoria contro le calamità naturali

Tassa occulta sulle aziende

Cna la definisce senza timori una tassa occulta sulle imprese. Una tassa che potrebbe pesare su oltre 15mila piccole e micro imprese della provincia di Rovigo. Si tratta della polizza assicurativa anti calamità naturale che il governo ha messo a carico delle aziende. Secondo il presidente di Cna Padova e Rovigo si tratta di un'altra grana, e potenzialmente costosa, per poco meno di 90mila micro e piccole imprese delle province di Padova e Rovigo (72.240 nel Padovano e 15.600 nel Rodigino)

“che oltre a dovere prepararsi ad un nuovo esborso non hanno le idee chiare su alcuni aspetti fondamentali di un provvedimento che prevede comunque già alcune sanzioni in termini di impossibilità di accesso ad alcuni incentivi”. E ancora: “Facciamo appello al governo affinché dia indirizzi chiari alle imprese e permetta alle assicurazioni di mettere in piedi delle proposte congrue. Il rischio è che gli imprenditori paghino per un'assicurazione troppo costosa, non necessaria o inefficace”,

■ A pagina 7

ECONOMIA Cna critica la scelta del governo di stipulare assicurazione obbligatoria contro le calamità

“Una tassa occulta per le imprese”

Montagnin: “Troppe incertezze, servono correttivi”. In Polesine 15.600 micro e piccole aziende

ROVIGO - “Tassa occulta sulle imprese”. La Legge di Bilancio 2024 ha introdotto l'obbligo per le imprese di stipulare polizze assicurative contro i rischi da catastrofi e calamità naturali (inondazioni, alluvioni, terremoti e frane). Dopo una prima proroga, si è arrivati nel 2025 all'applicazione della norma. Entro il primo gennaio 2026 anche le piccole e micro imprese dovranno stipulare la polizza. Per le medie imprese l'obbligo è scattato il primo ottobre 2025, mentre per le grandi imprese è entrato in vigore il primo aprile di quest'anno. Ad oggi il governo non ha ancora realizzato quanto promesso, ovvero il portale online per consentire alle imprese di confrontare le proposte assicurative per le polizze catastrofali. Un'altra grana, e potenzialmente costosa, per poco meno di 90mila micro e piccole imprese delle province di Padova e Rovigo (72.240 nel Padovano e 15.600 nel Rodigino)

no) che oltre a dovere prepararsi ad un nuovo esborso non hanno le idee chiare su alcuni aspetti fondamentali di un provvedimento che prevede comunque già alcune sanzioni in termini di impossibilità di accesso ad alcuni incentivi.

In Polesine le micro imprese sono 14.690, le piccole sono 910. Le micro e piccole imprese si riferiscono ai settori: 2.100 industria; 2.750 costruzioni; 4.100 commercio; 6.650 servizi.

Il mancato rispetto dell'obbligo della polizza catastrofale può comportare l'esclusione da agevolazioni, contributi, sovvenzioni e bandi di finanziamento pubblici, e l'impossibilità di accedere a linee di credito agevolate.

“Mimit ha pubblicato il quadro degli incentivi che si perdono se non si provvede a attivare una polizza contro le catastrofi naturali ma si è limitato a que-

sto - dichiara Luca Montagnin, presidente di Cna Padova e Rovigo - Mancano tutti i chiarimenti su come deve essere applicata la norma. Ad esempio se il laboratorio dell'artigiano è all'interno di un'abitazione propria già assicurata si deve fare una seconda polizza? se la sede d'impresa è in affitto chi deve assicurare gli spazi? Come artigiani facciamo appello al governo affinché dia indirizzi chiari alle imprese e permetta alle assicurazioni di mettere in piedi delle proposte congrue. Il rischio è che gli imprenditori paghino per un'assicurazione



troppo costosa, non necessaria o inefficace". Ma tra tante incertezze un punto fermo rimane, un'aliquota Iva estremamente alta.

"L'introduzione dell'obbligo di polizza catastrofale è un provvedimento iniquo, sia dal punto di vista formale che sostanziale - aggiunge Montagnin - attraverso il quale lo Stato scarica sulle imprese l'onere della propria inefficienza nella gestione del territorio. Invece dell'obbligo della stipula della polizza, sarebbe stato preferibile prevedere incentivi alla sottoscrizione e misure di alleggerimento fiscale".

Le richieste di Cna sono chiare: "Si allinei il trattamento fiscale di queste polizze a quanto oggi previsto per le abitazioni private, in base alla Legge di bilancio 2018 che ha eliminato l'imposta su queste assicurazioni e introdotto la detrazione Irpef del 19% per le polizze catastrofali. Inoltre, chiediamo la realizzazione di quanto promesso dal governo: un portale online per confrontare prezzi e condizioni delle polizze".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Imprese in difficoltà con le polizze obbligatorie



Luca Montagnin